

Il presente formulario è da inviare via e-mail a:
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

UBS taglia posti di lavoro: cosa aspetta il CdS a intervenire?

Presentata da: Matteo Pronzini

Cofirmatari: Arigoni Zürcher e Lepori Sergi

Data: 25 maggio 2021

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza

[cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Il settore bancario riveste un importante ruolo economico, occupazionale, fiscale sistemica per il Canton Ticino. Il preannunciato taglio occupazionale da parte di UBS, se messo in atto, avrebbe delle gravi conseguenze per tutto il Cantone. La tematica è urgente in quanto bisogna intervenire prima che tali tagli vengano messi in atto.

Testo dell'interpellanza

Come ci si poteva aspettare e da parte nostra predetto il padronato utilizza ed utilizzerà la crisi COVID per procedere ad ulteriori importanti e dolorosi processi di deregolamentazione e tagli occupazionali. Quanto preannunciato ieri da UBS non è la prima, importante, avvisaglia di quanto succederà nel corso dei prossimi anni.

Malgrado immensi utili UBS taglierà nel corso dei prossimi 3 anni 700 impieghi in Svizzera. L'obiettivo è un risparmio di 2 miliardi a beneficio degli azionisti. In Ticino negli scorsi mesi la banca ha chiuso alcune filiali (Airolo, Mendrisio, Giubiasco e Gordola). Ciò non eviterà però che si proceda ad ulteriori soppressioni di posti di lavoro; anzi. Il direttore della Regione Ticino di UBS Luca Pedrotti ha confermato che parte dei 700 posti che verranno soppressi saranno localizzati nel nostro Cantone.

In occasione della chiusura delle 3 filiali il Governo cantonale aveva assistito senza muovere un dito a conferma del suo poco impegno per la difesa del tessuto economico e delle zone periferiche.

Vale inoltre la pena far rilevare che in questi anni il Governo cantonale ha in più occasione dato spazio, e utilizzato come madonna pellegrina ex CEO Sergio Ermotti, su tematiche legati allo sviluppo economico del nostro Cantone. Se queste sono i risultati forse è opportuno cambiare strategie e interlocutore.

In base a queste considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Dopo aver assistito senza muovere un dito alle chiusure di alcune filiali UBS in Ticino cosa intende intraprendere per impedire una riduzione del personale UBS a seguito dei preannunciati 700 tagli?
2. Concorda con la necessità di concludere la collaborazione e il coinvolgimento dell'ex CEO Sergio Ermotti da gruppi di lavoro promossi dal CdS e dal DFE?